

Baiardo, Fabrizio Barsacchi: “Lenti e macchinosi nel primo tempo, nel secondo ci abbiamo messo la voglia”

di C. Nucci - C. Galfrè

10 Maggio 2021 - 21:05



Genova. Terza sconfitta, nel campionato in corso, per l'**Angelo Baiardo**. I draghetti sono stati **battuti per 2 a 1 dalla Sestrese**, pagando una prima frazione di gioco tutt'altro che brillante. Lo conferma il direttore sportivo, **Fabrizio Barsacchi**.

“Abbiamo fatto un brutto primo tempo, lenti, macchinosi, impacciati. Quando abbiamo preso il primo gol, forse ho visto male, ma mi sembrava che non fossimo piazzati benissimo. **Il secondo è stato un grandissimo gol di Matzedda, che è nostro** - sorride Barsacchi -. **L'abbiamo riaperta e probabilmente non ce l'aspettavamo neanche noi in quel momento di far gol,** perché comunque il primo tempo era andato così. **Nel secondo tempo ci abbiamo provato e almeno ci abbiamo messo voglia.** Se ce l'avessimo messa in altre partite forse saremmo arrivati qui con qualche punto in più”.

I neroverdi hanno la difesa più battuta tra le quattordici squadre di questa Eccellenza. **“I numeri non sbagliano mai** -sottolinea Barsacchi -. Certamente quando si parla di gol subiti non bisogna far l'errore di giudicare la difesa ma **bisogna giudicare la fase difensiva della squadra.** Il dato ci deve far riflettere. **Ne prendiamo tanti ma ne facciamo anche pochi;** perché se ne facessimo molti di più allora magari potresti giustificare diversamente la fase difensiva. Abbiamo preso dodici gol in cinque partite: sono tanti, sono più di due a partita. Quindi sicuramente **dobbiamo trovare più equilibrio.** I numeri ci sono e **i numeri devono dare aiuto per fare delle riflessioni”.**

Ha fatto il suo rientro in campo Battaglia, seppure solamente nella ripresa. **“Sono contento per Matteo a livello personale perché è un grandissimo giocatore:** fa bene

al Baiardo e fa bene a tutto il calcio dilettantistico. Chiaramente mi aspettavo di vederlo giocare di più, perché **domenica andiamo a giocare questa partita sulla carta comunque proibitiva**. Però non dipende più neanche da noi, perché in questo momento siamo fuori con meno punti degli altri, quindi **dobbiamo vincere e sperare che qualcuno non vinca**. Quando non dipende più solo da te è la cosa peggiore, ma noi **ci crederemo, lotteremo fino all'ultimo minuto e ci proveremo perché è giusto provarci e fa parte della nostra filosofia**. La verità, comunque - conclude il direttore sportivo -, è che **quando non dipende solo da te, per quanto tu ci metta il 120%, può non bastare**".